

# GAZZETTA DI PARMA

## Insolito Festival Flagmen, la poesia degli uomini volanti francesi

**Affascinante e delicato spettacolo in scena al Giardino Ducale**

**VALERIA OTTOLENGHI**

■ Al termine quattro leggeri ectoplasmi a figura umana volteggiano tra il pubblico, lo circondano, mossi da aste che li fanno così volare, muovere come bandiere: e «Flagmen» è il titolo dell'esile, lieve evento, presentato, per Insolito Festival nel Boschetto delle Querce del Giardino Ducale, dalla Compagnia francese DDD, Dingue Dynamic Doucer, quattro figure che muovono strane essenze di plastica lattiginosa,



**BOSCHETTO DELLE QUERCE** La compagnia francese Dingue Dynamic Doucer.

alberi, in scena Marguerite Danguy des Déserts (che è anche coreografa dello spettacolo e direttrice artistica), Maëva Lamolière, Linda-Kris Mulot, Aurélie Varrin, quattro presenze dal volto coperto e lunghissime braccia rotean-

ti, mosse, così è parso, in modo confuso, come ali forse anche spezzate. Scivolano le note, s'inseguono, tra loro anche il suono delle campane. Fantocci volanti, le luci spostate a vista, a volte tenute in mano dalle stesse in-

terpreti/animatrici. Elementi di volto umano appaiono proiettati su un'altra forma biancastra vagamente triangolare, con l'immagine di un orologio che evoca il tempo che scorre, o forse è già finito. Di particolare suggestione la creatura dal volto curioso che pare voler dialogare con la persona che la guida, tra voci che si inseguono come echi lontani. Lunghe ali/bastoni paiono fuoriuscire da un albero. Camminare con una lunga asta appoggiata a una spalla. In tre: una di loro affronterà un breve numero d'equilibrio. Quindi quel muoversi vicino/intorno agli spettatori, grandi e bambini seduti su stuoie. Dopo «Allegro cantabile» lunedì 23, Insolito Festival riprenderà - ultimo appuntamento di questa rassegna estiva - il 24 e 25 luglio con «Intervallo (dove la pausa ricrea il senso)» di /con Elisa Cuppini e Savino Paparella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA